



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 5 del 09/03/2018

**Oggetto:** RICHIESTA CHIARIMENTI CISI EVI PRIVATIZZAZIONE

L'anno , addì nove , del mese di marzo , alle ore 19,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO VINCENZO	Si	TRANI GIANLUCA	Si
MONTAGNA LUCA	Si	MATTERA GIUSTINA	Si
MATTERA OTTORINO	Si	DE SIANO DOMENICO	Si
DE MAIO IDA	Si	MAZZELLA ANTONIO	Si
CRISCUOLO CARMEN	Si	CENATIEMPO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si	SORRENTINO ANTUONO	Si
ZANGHI MARIO	Si		
DE SIANO VALERIA	Si		
FERRANDINO PAOLO	Si		
BALESTRIERI PASQUALE	Si		
TROFA MASSIMO	Si		

Totale Presenti 17    Totale Assenti 000

Il Presidente pone in discussione il terzo punto posto all'ordine del giorno

**"CONSIGLIERE TRANI:**

*C'erano delle domande più che altro tecniche, che semmai se pure il Sindaco in questa fase non riusciva a rispondere, però diciamo pretendiamo la risposta anche scritta nei successivi trenta giorni per meglio rendere edotto il Consiglio. Se in questa fase riesci a rispondere siamo, naturalmente siamo contenti.*

**PRESIDENTE:**

*Volevo un attimo introdurre l'argomento. Che sarebbe il punto 3: "Richiesta chiarimenti CISI Evi, privatizzazione".*

**CONSIGLIERE TRANI:**

*Abbiamo posto una serie di domande che certamente se riesci a rispondere oggi naturalmente vista anche la materia tecnica potrai nei successivi trenta giorni rispondere*

**SINDACO:**

*Io ringrazio il Consigliere De Siano. A cui colgo l'occasione di formulare i miei migliori auguri per la riconfermata elezione a Senatore della Repubblica, e diciamo noi in qualche maniera all'interno di questo Consiglio Comunale siamo contenti. Fatta questa premessa doverosa di saluto, colgo l'intervento del Consigliere De Siano quando ci invita a essere attenti a queste procedure. E d'altronde Domenico De Siano che nella veste di Sindaco del Comune di Lacco Ameno e anche Presidente, se non ricordo male, dell'Evi sicuramente conosce meglio di noi quelle che sono state le dinamiche che si sono innescate all'interno della gestione di questi due Enti, uno consorzio e l'altro società di capitali che gestiva la rete, mentre il consorzio, come giustamente ribadiva, era titolare, e è titolare delle reti idriche presenti sul territorio. Però il Consigliere De Siano ricorderà benissimo che nella compagine dei soci dell'Evi era presente anche lo stesso Comune di Procida vicino. E quindi vi è, se volessimo ipotizzare una forma di fusione, anche se la Legge mi sembra che non lo consente, perché comunque tende a volere distinguere il soggetto proprietario delle reti rispetto al soggetto gestore penso che comunque le due entità debbano per forza permanere.*

*È chiaro che nell'andare a disegnare quella che è l'impalcatura istituzionale bisogna, secondo me, conservare e cercare di conservare nella migliore maniera possibile quelli che sono dei presupposti di efficacia, di efficienza e di economicità dello stesso soggetto, per non correre il rischio di trasformarlo in eventuali ulteriori carrozzoni che poi sicuramente ci appesantiscono e non fanno bene a quelli che sono i vari equilibri di bilancio dei vari Enti che poi vi partecipano. Sotto questo punto di vista comunque saremo molto attenti, e questa assemblea sarà coinvolta in tutte le fasi, in maniera tale che tutti quanti noi e lo stesso Domenico De Siano, per primo, possa dare il suo importante contributo nel chiarire i vari aspetti di questa vicenda.*

**CONSIGLIERE DE SIANO:**

*Trenta secondi, perché è un argomento insomma che mi appassiona tra l'altro. Io appartengo a un Partito insomma che predica il liberismo e diciamo ne fa uno dei principi cardine. Però io ho sempre sostenuto che determinate materie debbano essere, debbano rimanere nelle mani del pubblico, è una mia forma mentale che la penso in una determinata maniera. E credo che tra queste materie fundamentalmente un conto è la gestione di un servizio e che debba essere affidata al privato in maniera tale che possa essere più efficiente, e più dinamica, più snella, e siamo perfettamente d'accordo. Lo stabilisce la Legge.*

*Ma altra cosa è la proprietà, altra cosa è la proprietà che io credo sia un bene, le infrastrutture idriche rappresentano diciamo un qualcosa di estremamente importante per una comunità e che rimangono nelle mani del pubblico, è vero che rimane nelle mani del pubblico ugualmente se si trasforma in società di capitali e il capitale è detenuto dal pubblico, quindi è la stessa cosa. È la ragione per la quale io prima dicevo se comprendiamo bene la ragione di questa trasformazione è opportuno insomma che ciò avvenga. Ma dobbiamo capire bene perché, la ratio qual è? A me non è parso di comprendere bene, e non è questa la sede, perché possiamo fare il ragionamento in altro momento, ma credo che visto che dobbiamo, e stiamo parlando di un soggetto pubblico che detiene la proprietà delle infrastrutture, o è un consorzio, o è una società di capitale, a quale fine la trasformazione? È solo questa la mia domanda. Cioè l'utilità della trasformazione per gli Enti pubblici che fanno parte del capitale sociale qual è?*

**SINDACO:**

*Allora ci sono sicuramente degli aspetti inerenti anche la stessa contabilità dei due Enti. In quanto l'Ente pubblico CISI finiva per avere dei rendiconti contabili che sposavano quelli che sono i principi contabili che appartengono, per esempio, allo stesso Comune, e nel*



quelli che rimangono. Noi chiedevamo se è vero che il CISI verrà, l'attuale consorzio verrà trasformato in una s.r.l. e perché viene fatta questa trasformazione, quali sono i benefici che apporta questa trasformazione? Se è vero che L'evi prenderà in gestione serbatoi della Regione? Se sì, quale personale verrà utilizzato per la gestione di tali serbatoi? E è vero che l'Evi assorbirà il personale dell'ex Casmez? E a tutt'oggi dalla visura camerale si evince che il personale è di 44 unità a fronte delle 77 unità che ci sono fino all'anno 2015, perché c'è questa differenza nella visura camerale che viene riportata e quindi chiediamo varie delucidazioni su questi punti. Naturalmente se oggi ci puoi rispondere, se no vale come risposta scritta nei successivi trenta giorni che ci fornirai da qua ai trenta giorni successivi.

**SINDACO:**

Per quanto riguarda questa trasformazione del consorzio del CISI in società di capitali e di diritto privato vi è in corso, o meglio già era in corso anche all'insediamento, all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione era già in essere una procedura finalizzata a effettuare questa trasformazione. Questa trasformazione che dovrebbe rendere più snelle le stesse procedure amministrative per quanto riguarda gli accadimenti aziendali che si vanno a verificare. Per gli altri aspetti che tu rappresentavi Consigliere Trani mi riservo poi di fare degli appunti e di rappresentarti in maniera più compiuta quelli che sono i passaggi salienti delle questioni, dei temi che avete posto.

Se eventualmente mi fate acquisire, possiamo anche rinviare al Prossimo Consiglio Comunale, sperando che è prima dei trenta giorni, in maniera tale che vi darò risposta, e potremo fare anche diciamo un minimo di dibattito, in maniera che ci chiariamo nella migliore maniera possibile le idee rispetto a questi temi che sono sicuramente interessanti e sono meritevoli di attenzione e di approfondimento.

**CONSIGLIERE TRANI:**

E chiediamo anche la presenza del Presidente del CISI e dell'Evi, che venga convocato. E quindi chiediamo al Presidente che nel prossimo Consiglio ci sia anche la sua presenza gentilmente.

**SINDACO:**

Va bene.

**CONSIGLIERE DE SIANO:**

Volevo semplicemente a ricordo. Io credo che l'Evi era la società che gestisce il servizio idrico e fognario nell'ambito dell'isola di Ischia. Il CISI è il consorzio che è il proprietario delle reti e degli impianti. A memoria, io adesso è qualche anno che non ho più avuto dimestichezza con queste materie, ma io credo che il CISI aveva pochi, pochissimi dipendenti. Quasi nulla. E quindi o c'è un disegno organico rispetto a quella che dovrebbe essere la trasformazione dell'attuale consorzio che è semplicemente il proprietario di quelle che sono le infrastrutture idriche sull'isola di Ischia, con la società che gestisce. Oppure non si comprende bene la ratio di una operazione del genere. Dico io adesso sto ascoltando questa cosa. E quindi dico: è opportuno che facciamo una riflessione seria rispetto a un argomento del genere, tenuto conto che il Comune di Ischia, a memoria, dovrebbe detenere il 37 e rotti per cento di quello che è il capitale sociale della partecipazione nell'ambito del CISI. Quindi non è una cosa da poco, oppure non è uno scherzo, perché significa nel momento in cui il consorzio si trasforma in una società di capitali, significa creare le condizioni per fare sì che un Ente pubblico venga assoggettato a quella che è l'azione privatistica nell'ambito della gestione dei capitali. Però se c'è un disegno complessivo nulla lo vieta, ma l'importante è che un Consiglio Comunale, che è diciamo detentore nell'ambito del Comune del 37 per cento è opportuno che insomma capisca bene quello che sta avvenendo, solo questo.



*momento in cui poi bisogna, dato che c'erano anche delle partite, ci sono sempre state delle partite che coinvolgevano dal punto di vista contabile, sia il CISI, che lo stesso Evi, per una questione di trasparenza nei rapporti anche da sottoporre a soggetti terzi quali banche o istituti che eventualmente possono potenzialmente essere chiamati a aprire, o a creare delle aperture di credito c'è bisogno di una maggiore, diciamo, trasparenza, una maggiore chiarezza. Questa potrebbe essere una delle finalità, può essere una delle finalità.*

*Ma comunque, ripeto, avremo l'opportunità di approfondire tutti gli aspetti in maniera tale che tutti quanti noi possiamo dare un contributo e effettuare anche una valutazione in un senso rispetto a un altro. Grazie. "*

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente**

**MATTERA OTTORINO**



**Il Segretario Generale**

**AMODIO GIOVANNI**



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**